**MONTEFORTE IL FIORE**

Cooperativa sociale

a r.l.

Centro Diurno  
per la disabilitàVia Perazzolo, 1  
Monteforte d'Alpone  
Tel. 0456104755

Chiunque può inviare commenti e contributi da pubblicare nei prossimi numeri a cura della redazione, utilizzando il seguente indirizzo mail.

coop.ilfiore@tiscali.it

oppure per Fax al numero

**0456130301**

\*\*\*\*\*

Il Foglio Informativo è disponibile anche ON-LINE all'indirizzo.

## INTERVISTA A ROBERTO COSTA

Poiché siamo parte integrante di questa comunità, abbiamo pensato di andare a trovare il sindaco Costa, che ringraziamo per la fiducia e la disponibilità conces-  
saci.

**D: Perché ha deciso di diventare sindaco di Monteforte?**

R: Essere in prima linea nel servizio alle persone è sempre stato un mio pallino. In passato ho fatto parte di parecchie associazioni, poi ho capito che la politica, vissuta in maniera corretta, può fare la differenza per i cittadini.

**D: Quali sensazioni ha provato quando è stato eletto?**

R: È stata una grande soddisfazione: ho capito che molte persone si sono fidate di me e questa fiducia è stata il "motore" che mi ha spinto ad assolvere questo impegno con dedizione per il bene di tutti i cittadini, non solo quelli che mi hanno votato.

**D: Quale altro progetto vorrebbe realizzare prima che scada il suo mandato?**

R: In questi anni abbiamo investito molto per mettere in sicurezza il territorio. Negli ultimi sei mesi, avanzo di bilancio permettendo, finanzieremo tutte quelle opere rimaste indietro: l'asfaltatura delle strade, la sistemazione dei marciapiedi, la sicurezza delle scuole. Tutti ambiti che l'amministrazione ha sempre avuto a cuore.

**D: Cosa si può fare per agevolare l'integrazione dei cittadini extracomunitari che vivono nel nostro territorio?**

R: Anzitutto organizzare lezioni serali di italiano per adulti, dato che l'integrazione passa soprattutto dalla comunicazione reciproca. Poi fondamentali sono le manifestazioni organizzate dalle scuole, dove vengono invitate anche le famiglie. Più eventi si riescono ad organizzare, più scambi e dialoghi si instaurano, più si facilita l'integrazione.

**D: Come invogliare i cittadini ad impegnarsi in attività sociali e politiche?**

R: Innanzitutto bisogna partire dai giovani che sono il futuro, dai diciottenni. Stanno diventando adulti, quindi è possibile chiedere la loro partecipazione diretta e l'iscrizione alle diverse attività, promosse dalle associazioni. Queste ultime, a loro volta, devono farsi conoscere dai giovani, invitandoli a partecipare attivamente. Se si riuscisse a far capire loro l'importanza di lavorare per il bene del paese, è probabile che questi ragazzi, con il tempo, daranno il proprio aiuto. Solo chi vive direttamente alcune iniziative riesce a trasmetterne l'importanza e la soddisfazione.

**D: Conosce la nostra Cooperativa "Monteforte Il Fiore" e i servizi che offre?**

R: Sì, conosco la vostra Cooperativa. Siete il fiore all'occhiello per Monteforte. Chi all'epoca è riuscito a mettere in piedi questa Cooperativa ha dato un valore aggiunto a tutto il nostro paese. Siamo contenti che ci siate e sempre felici di aiutarvi. Per noi siete essenziali. È un vanto avere nel nostro territorio una Cooperativa come la vostra che offre alla nostra comunità molteplici servizi.

**D: C'è**

**qualcosa che la nostra Cooperativa potrebbe fare per soddisfare altri bisogni del territorio e della cittadinanza?**

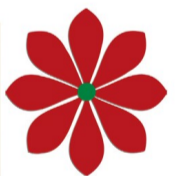
R: Noi cerchiamo di aiutare sempre la Cooperativa per cui tutti quei lavori che possiamo portare all'esterno del Comune ci teniamo a proporveli per primi. A tal proposito, mi piacerebbe darvi in gestione anche lo svuotamento dei cestini dei parchi comunali, dato che voi, per conto del Comune, già gestite l'isola ecologica e la manutenzione del verde. La pulizia dei cestini sarebbe un buon abbinamento, oltre ad un servizio completo.

**D: Lei si ricandida?**

Penso di sì, anche se una risposta certa è ancora un po' prematura. La candidatura è una scelta importante, perché, chi la fa con il cuore, sente il peso della cittadinanza sulle proprie spalle. Tanto più se a candidarsi è chi già conosce l'impegno di questo ruolo. Negli anni la burocrazia è cambiata ed è sempre più difficile gestire un Comune e soddisfare completamente i cittadini. Il Sindaco poi è il rappresentante dello Stato, a contatto con i propri cittadini, vive nel Comune e riceve ringraziamenti, ma anche critiche. Gestire il denaro pubblico è una grande responsabilità e un impegno notevole. Però offre anche delle soddisfazioni, quando si riesce a realizzare progetti utili alla comunità.



QUALE **SENSO** DAI  
AL TUO **5XMILLE?**



Nella Dichiarazione  
dei Redditi inserisci il  
Codice Fiscale

**01573520234**

La tua **scelta** ci permetterà di realizzare uno **spazio multisensoriale**, presso il Centro Diurno, accessibile anche a famiglie, anziani, bimbi e scuole. **Aiutaci a vivere le emozioni!**

Scopri il progetto sul nostro sito [www.monteforteilfiore.it](http://www.monteforteilfiore.it)



# TAI CHI : UNA NUOVA ED APPASSIONANTE ESPERIENZA

Il Tai Chi è un'antica arte marziale, nata e praticata in Cina, che permette di trovare e mantenere l'armonia tra corpo e mente, attraverso una serie di movimenti lenti e precisi, chiamati *forme*, le quali si rifanno al mondo degli animali e dei ritmi della natura. Il nome per esteso "Tai Chi Chuan" significa "Lotta dell'estrema essenza" e fa riferimento alla ricerca dell'armonia e dell'equilibrio tra Yin e Yang, ovvero le due energie (femminile e maschile) che, secondo il pensiero cinese, formano il microcosmo dell'essere umano.

I principali benefici del Tai Chi si riscontrano nel miglioramento della capacità e della resistenza del corpo – a partire dagli arti, dal respiro, dai tempi di attenzione – e nella diminuzione delle tensioni fisiche, emotive e psichiche. Se il corpo si rilassa anche la mente ha meno ansie e preoccupazioni, favorendo la concentrazione, la calma e un sonno migliore. Se praticato con costanza, il Tai Chi influenza positivamente anche le attività quotidiane, abitua a muoversi in maniera più fluida e armoniosa, a respirare in maniera più consapevole e porta un senso di benessere generale.



Una rappresentanza dei ragazzi del Fiore, martedì 16 gennaio, ha iniziato un percorso di dieci incontri di Tai Chi nella palestra dell'Associazione Sportiva "Educamondo" di Monteforte d'Alpone, guidati dall'educatore e psicomotricista Gianmario F. L'incontro inizia con degli esercizi di riscaldamento, per preparare muscoli e articolazioni, poi si prosegue con un po' di corsa e di stretching, per stirci bene e affrontare i movimenti e le *forme* del Tai Chi. Ognuna di queste ha un nome, spesso riferito a elementi naturali, come il vento, la montagna, il sole e gli animali. Sono esercizi che, dall'esterno sembrano facili da eseguire, ma, in realtà, richiedono tanto impegno e coordinazione. Da quando frequentiamo questi incontri, ci sentiamo più forti, più concentrati e ricchi di energia. Vogliamo, quindi, ringraziare il maestro Gianmario per averci fatto conoscere questa disciplina e per seguirci con

tanto entusiasmo e pazienza. Abbiamo scoperto, inoltre, che il saluto nelle arti marziali non è solo un gesto di educazione, ma rappresenta la base della vita sociale! Quando andiamo a Tai Chi salutiamo, con il pugno appoggiato nell'altro palmo aperto e un leggero inchino, il maestro e i compagni ben 2 volte: il saluto iniziale ci predispose ad essere più concentrati, mentre quello finale indica l'avvenuto scambio di rispetto e di condivisione tra compagni e insegnante.

Salutiamo, quindi, tutti i nostri lettori dicendo "BAO QUAN LI" e condividiamo con loro le nostre riflessioni su questa nuova esperienza che stiamo vivendo:

- abbiamo imparato a muoverci lentamente, senza fretta e senza ansia;
- sentiamo la mente più tranquilla;
- ci sembra di essere immersi nella natura;
- ci sentiamo più coordinati e armoniosi;
- ci migliora la giornata.



## LABORATORIO CREATIVO

### Innovare le nostre attività per continuare a crescere

Il Laboratorio di Creativo è una delle tante attività proposte all'interno del Centro Diurno. Protagonisti sono la fantasia dei nostri ragazzi, il colore e tanto divertimento.

Questo laboratorio ha, inoltre, finalità più specifiche, tra le quali sviluppare e mantenere la motricità fine e incoraggiare l'autonomia dei partecipanti.



Nel nostro laboratorio creiamo moltissimi oggetti, alcuni realizzati per abbellire la nostra struttura, altri per essere venduti e a loro volta regalati. Ogni articolo è modellato in base alle capacità e alle abilità delle persone inserite nel gruppo. Fondamentale è che i protagonisti siano loro, i quali, impegnandosi a creare oggetti semplici, ma d'effetto, sviluppano la passione tipica dell'artista-artigiano.

Da qui è nato il nostro motto: **"Anche le cose più semplici diventano meravigliose se fatte da mani speciali".**

Abbiamo realizzato tele colorate e decorate con i gessetti, cuoricini con gessetto profumato e sacchetti porta confetti, interamente cuciti a mano, e, da poco, abbiamo iniziato a produrre candele profumate. Tutte splendide idee regalo e bomboniere che vi invitiamo a venire a vedere.

Seguitemi sui nostri profili Facebook ed Instagram per rimanere aggiornati sui nostri lavori e tutte le nostre attività!

 Monteforte Il Fiore a.r.l. Onlus

 Ilfiorecoop





# IL NEGOZIO DEL **BÀGOLO** TRA NOVITA' E SOLIDARIETA'



Dicembre 2023 per il nostro birrifico è stato un mese ricco di novità e di scadenze positive che è doveroso segnalare. Anzi-tutto abbiamo presentato due nuovi prodotti: la “Galiverna”, birra “wee heavy” – nostra specialità che sarà di nuovo disponibile da marzo 2024 - e il “Sidro di mele”, realizzato in collaborazione con l'I.T.A.S. Trentin di Lonigo, che ci ha fornito mele di qualità.

La novità più interessante, però, è stata che, per la prima volta, chiunque ha potuto acquistare i nostri prodotti! Questo grazie al nostro negozio, aperto a dicembre. In questo modo, i nostri amici e molti amanti della buona birra sono venuti a trovarci e hanno potuto acquistare direttamente le nostre speciali confezioni regalo natalizie.

Visti i tanti ordini ricevuti in quelle settimane, abbiamo constatato che per noi, avere nuovi prodotti è stato fondamentale. Parecchie aziende del nostro territorio, infatti, hanno scelto i prodotti del nostro birrifico per i cesti da regalare ai propri dipendenti per Natale.

Nella sede del laboratorio abbiamo, quindi, ricavato un piccolo spazio espositivo dei nostri articoli, così chi viene può acquistare direttamente le sue birre preferite, oltre alla possibilità di fare due parole con i ragazzi del team Bàgolo, sempre entusiasti di assistere amici e clienti.

Concludiamo con un caloroso invito: venite tutti a farci visita nel nostro shop. Saremo felici di farci conoscere e, perché no, assaggiare le nostre birre insieme a voi!

**Il nostro recapito è: “Bàgolo shop”**

**Via della Fontana, 41 a Monteforte d'Alpone (VR)**

**Aperto dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00**

**e il sabato dalle 09:00 alle 12:00**



## UNA NUOVA E PARTICOLARE REALTA' LAVORATIVA

**Stefania Zorzi si racconta e ci parla del suo lavoro alla Cooperativa “Monteforte Il Fiore”.**

La mia esperienza lavorativa alla Cooperativa Sociale “Il Fiore” iniziò nel 2016 quando ero alla ricerca di un nuovo impiego nell’ambito amministrativo. Fu il familiare di un ragazzo disabile che frequenta questo Centro Diurno da anni a parlarmene, incoraggiando il mio primo colloquio con il Responsabile Amministrativo, nonché Presidente e Direttore della Cooperativa. Dopo un tirocinio abbastanza lungo, che fu per me, sotto molti aspetti, un vero e proprio banco di prova, fui assunta. Iniziò così il mio nuovo percorso lavorativo nel mondo delle “Cooperative Sociali”. Devo dire che il mio inserimento, in termini d’integrazione, è stato tutt’altro che facile o veloce. Questo non solo per il mio ruolo, ma per essere entrata in contatto con un mondo del quale spesso si sente parlare, ma che si può davvero comprendere se lo si vive giorno per giorno in prima persona, diventando testimoni veri.



Le mie funzioni sono di tipo segretariale: in particolare mi occupo della contabilizzazione delle fatture (mia mansione principale) e poi di altri lavori collegati ai numerosi servizi che il Centro Diurno offre. Nel corso di questi anni ho acquisito, inoltre, delle nuove competenze, però quello che mi gratifica maggiormente è sentire di essermi arricchita sia sotto il profilo intellettuale che umano. Ho potuto apprendere molto lavorando accanto a figure professionali quali Educatori, Infermieri e Operatori. Osservarli nel quotidiano con le persone disabili è stato ed è molto istruttivo. Nell’esplicare le loro competenze con serietà e professionalità anche nelle situazioni più difficili, agiscono e interagiscono con questi ragazzi con pazienza e determinazione e portano avanti i progetti prefissati, dando loro quel sostegno e quell’amore che li fa sentire parti vive del progetto stesso. Di questa professionalità e umanità, peraltro, sono sempre corrisposti e, questo so per certo, essere la principale fonte di soddisfazione che li motiva nel loro lavoro.

Un altro aspetto formativo è stato ed è tutt’ora poter vivere dall’interno i vari aspetti della Cooperativa Sociale. È un Centro nel quale cooperazione e condivisione non sono solo termini fini a se stessi, ma vengono vissuti e perpetrati nel quotidiano, attraverso la partecipazione attiva di ogni lavoratore. Ciascuno è portato a fornire il proprio contributo per dare linfa ad una realtà umana e lavorativa, in cui ognuno è un valore aggiunto, utile al fine di progredire insieme.

Il fulcro del Centro Diurno “Il Fiore” sono proprio loro: le persone disabili! I veri protagonisti, i quali, pur richiedendo molte cure e attenzioni, danno davvero tanto. Nonostante le loro personali problematiche e difficoltà, riescono a comunicare e a trasmettere un affetto sincero e impagabile, oltre a tanti momenti di sana ilarità. Tutto questo con una spontaneità davvero disarmante, offrendo la possibilità di notevoli spunti di riflessione sui valori della vita. In questi anni ho avuto modo di assistere a fatti e momenti carichi di significato e rara bellezza. Ho imparato a conoscere queste persone e a rapportarmi con loro, seppur ancora con i miei limiti e ho superato quelle situazioni che inizialmente mi facevano un certo effetto. Ancora mi sorprendo, mi stupisco e mi commuovo davanti a determinate scene, mentre i ragazzi interagiscono tra loro o con i vari operatori o semplicemente in modo diretto con me. Tutto questo mi porta a riflettere su un punto cardine: “Chi deve imparare da chi?”, “Chi tra il versante disabili e quello dei cosiddetti abili potrebbe insegnare qualcosa all’altro?”. Ho compreso che solo se ci si pone in una condizione di umiltà, di osservazione e di ascolto si può avere il privilegio di provare certe emozioni e scoprire che, per assurdo, anche in situazioni di vita così “svantaggiate”, si possono vivere bellezza e gioia.

Tra i vari aspetti positivi che hanno caratterizzato la mia esperienza lavorativa a “Il Fiore” ce n’è uno che rappresenta un pilastro importante per questa realtà, ossia il volontariato. Quello vero! Messo in atto da persone di cuore che, con grande generosità, dedicano parte del loro tempo per effettuare il trasporto dei nostri ragazzi nei tragitti andata/ritorno tra la Cooperativa e il loro domicilio. Il tutto con molta serietà, grande responsabilità e tanto amore, offrendo un contributo prezioso e inestimabile.

Concludo con un pensiero rivolto a chi si trova alla Direzione da anni con notevole impegno e tanta perseveranza e ai miei colleghi che si occupano di queste persone nelle varie attività, da quella educativa (punto fermo e saliente nella Cooperativa) a quella assistenziale. Sono grata a chi tra loro mi ha dimostrato, fin dal primo momento, rispetto, stima e fiducia. Mi sono di esempio nel lavorare per una nobile causa, con tanta dedizione, malgrado tutte le difficoltà che costellano la gestione di un simile settore e le continue sfide giornaliere. Tutto ciò è stato e continua ad essere una “Forza Motore” che mi porta a vivere il mio lavoro in questo “Mondo Particolare”, sapendo coglierne e apprezzarne i vari colori.



Un **CALOROSO** benvenuto  
nel nostro Centro Diurno a  
**CONCEZIO PAVONE !!!**



E un caro saluto a **IVANO BOGONI** che ha raggiunto l'importante traguardo della pensione e a **ENRICO GASTALDO** che ha iniziato una nuova avventura lavorativa.

A loro va il nostro **GRAZIE** per i tanti momenti che abbiamo vissuto insieme in allegria e condivisione.



Anche quest'anno l'è rivà al Fiore  
un gran dottore:  
le maschere el ga presentà  
e un bel pomeriggio insieme ghemò passà.  
Dal Papà del Gnoco a Frate Fragolino,  
Mastro Sogar el ga fatto l'inchino!  
Pian pian vegnea avanti de verde vestio  
el biso de Colognola lo ghemò subito capio!!  
Onorati di aver ospitato queste antiche  
e splendide Maschere Veronesi,  
cogliamo l'occasione per ringraziarle tutte quante,  
aspettandole con gioia per l'anno entrante!!!

### ACQUA...SORGENTE DI VITA!

A cura di Amedeo Scarperi

"Chiare fresche e dolci acque" declamava il poeta Francesco Petrarca.

"Acqua azzurra, acqua chiara" cantava Lucio Battisti, per sottolinearne il grande valore.

Già, l'acqua è una grande fonte di ispirazione per poeti e musicisti, quasi quanto l'amore. Anzi, possiamo affermare che l'acqua è più importante dell'amore, in quanto è sorgente di vita.

Venerdì 22 marzo si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua, anche se riteniamo sia riduttivo festeggiarla un solo giorno all'anno; l'acqua è indispensabile in ogni momento della nostra esistenza. L'acqua assorbe e comunica vibrazioni, energie, armonie e disarmonie. Il corpo umano è composto per il 75% di acqua e non può sopravvivere, più di tre giorni, senza berne. L'acqua, quindi, può salvare vite umane, soprattutto in caso di incendio o se sei un tuffatore olimpionico, in cerca di vittoria!

Insomma, questo elemento è davvero prezioso e non dobbiamo sprecarlo, poiché non tutti ne possono usufruire, specialmente nei paesi in via di sviluppo.

Noi ragazzi del Fiore siamo fortunati, perché abbiamo l'acqua in casa e sempre a portata di mano. Il giorno 22 marzo, inoltre, il gruppo della Protezione Civile A.N.A di Monteforte d'Alpone, guidato dal responsabile, Signor Gianfranco Lorenzoni, verrà a farci visita con i loro mezzi attrezzati di antincendio boschivo e ci spiegherà l'attività di prevenzione e di intervento sul territorio. Avremo così anche l'occasione di fare delle vere e proprie esercitazioni dimostrative e di condividere il pranzo assieme a loro.

Le porte del "Fiore" sono sempre aperte, perché condividere esperienze importanti ci arricchisce, ci rende più responsabili e sempre felici!

### PERCHE' LA MIMOSA È IL SIMBOLO DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA (8 MARZO)?

A cura di

Martina Leviani

La pianta di mimosa è arrivata in Europa solo alla fine dell'800. Oggi cresce in molte località, anche in Italia, specialmente nella Riviera Ligure. I suoi fiori gialli, molto profumati, si sviluppano in una specie di soffice pannocchia e, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, sono diventati il simbolo della Giornata Internazionale della Donna, fissato l'8 marzo.

La mimosa è una pianta semplice che fiorisce, appunto, alla fine di febbraio e i suoi fiori restano sulla pianta almeno due mesi. Tutto questo la lega alla forza, alla pazienza e alla femminilità. Tuttavia due, secondo gli storici, sono le motivazioni che hanno collegato la mimosa a questa ricorrenza, per rendere omaggio a tutte le donne. La prima, l'incendio, nel marzo del 1908, di uno stabilimento di New York, dove persero la vita 129 donne e un grande albero di mimosa fiorito. La seconda ipotesi, la più accreditata, proviene dalle responsabili dell'Unione Donne che, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, scelsero in quanto fiore economico e alla portata di tutti. La mimosa, con il suo colore e il suo profumo, esprime, oltre alle caratteristiche tipiche della donna, quali la delicatezza, la resistenza e la sensibilità, il suo desiderio di libertà e di autonomia.

In questo periodo storico, in cui spesso viene usata violenza nei confronti delle donne, diventa fondamentale riportare l'attenzione sull'importante ruolo della loro presenza in famiglia e nella società e, di conseguenza, il rispetto che dobbiamo loro.

Vogliamo, quindi, fare un invito speciale a tutti, in particolare, agli uomini: l'8 marzo, nell'offrire un ramoscello di mimosa alle vostre donne, assicuratele che sono "speciali ogni giorno".



**TUTTO RINASCE,  
SE LA SPERANZA  
VIVE NEI NOSTRI  
CUORI**

**LA COOPERATIVA IL FIORE  
AUGURA A TUTTI  
UNA SERENA PASQUA**

